



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificazione del prodotto

**Denominazione:** Polvere di stagno  
**Numero MSDS:** MMP SN1  
**Numero CAS:** 7440-31-5  
**Numero EINECS:** 231-141-8  
**Numero di registrazione REACH:** 01-2119486474-28-XXXX

#### 1.2 Applicazioni principali della sostanza:

Utilizzi a livello industriale: utilizzo delle sostanze come tali o in preparati.  
Produzione di sostanze chimiche sfuse per la grande distribuzione (tra cui prodotti a base di petrolio).  
Produzione di sostanze chimiche fini.  
Formulazione: formulazione (miscelazione) di preparati e/o riconfezionamento.  
Produzione di metalli di base, anche leghe.  
Produzione di prodotti metallici lavorati, tranne macchinari e attrezzature.  
Produzione di computer, prodotti elettronici e ottici, attrezzature elettriche.  
Produzione generale, ad es. macchinari, veicoli, altre attrezzature per il settore dei trasporti.  
Opere edili e costruzioni.

#### 1.2.1 Usi sconsigliati:

Nessuno.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

##### Ragione sociale:

Makin Metal Powders (UK) Limited  
Buckley Road, Rochdale  
Lancashire, Regno Unito OL12 9DT  
Tel. +44 (0) 1706 717317  
Fax + 44 (0) 1706 717303

##### Per maggiori informazioni, contattare:

colin.fielding@makin-metals.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1706 717330 (orario di ufficio)

### 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza

##### 2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Non classificato.

##### 2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE

Non classificato.

### 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**3.1 Caratterizzazione della sostanza:** Stagno in polvere con purezza minima del 99,7% (< 1 mm ).

**Numero CAS** 7440-31-5

**Numero EINECS:** 231-141-8



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali:

In caso di malessere, consultare immediatamente un medico.

Se possibile, mostrare la scheda di sicurezza al medico.

**Inalazione:** Portare all'aperto; se il malessere persiste, consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** Adottare misure di igiene generiche per il contatto con il materiale: lavare con acqua calda e sapone. Generalmente, il prodotto non irrita la pelle.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua, prestando attenzione a risciacquare anche sotto le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Se il malessere persiste, consultare un medico.

**Ingestione:** Risciacquare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione di grandi quantità può provocare irritazioni e sintomi simili a quelli della febbre da fumi metallici. L'inalazione di polvere di stagno per lunghi periodi può causare una forma benigna di pneumoconiosi denominata "stannosi".

#### 4.3 Indicazione di eventuali consulenze mediche urgenti e trattamenti speciali necessari

Nessuno

### 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi estinguenti

##### Mezzi estinguenti adatti:

Estintore a polvere, a sabbia. Coperta ignifuga.

**Mezzi estinguenti non idonei per motivi di sicurezza:** Acqua, mezzi alogenati.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza.

Nessuno

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare tute e guanti protettivi.

### 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Non respirare polveri e fumi.

Indossare dispositivi di protezione adeguati.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Non gettare il prodotto nelle fognature oppure in eventuali corsi d'acqua.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica:

Raccogliere con un badile o un aspiratore industriale appropriato.



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

- Evitare la formazione di polvere.
- Conservare in luogo fresco e asciutto, in recipienti ben chiusi.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto con fonti di calore.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

- Conservare in luogo fresco e asciutto, in recipienti ben chiusi. Evitare le sostanze ossidanti.

### 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

##### Ingredienti che necessitano di monitoraggio sul luogo di lavoro:

##### Stagno 7440-31-5 - Valori del limite di esposizione:

8 ore: 2 mg/m<sup>3</sup> (polveri e nebbie)

#### 8.2 Controlli dell'esposizione:

##### Misure di igiene generali:

Non fumare, mangiare o bere nell'area di lavoro. Lavarsi regolarmente le mani.

##### Controlli tecnici:

Ventilare i locali per mantenere i valori al di sotto dei limiti.

##### Protezione respiratoria:

Si raccomanda l'uso di un respiratore con filtro adeguato: filtro FF P2. Ventilazione locale dei gas esausti.

##### Protezione delle mani:

- Si raccomanda l'uso di una crema protettiva.
- Si raccomanda l'uso di guanti protettivi.

##### Protezione degli occhi:

Si raccomanda l'uso di occhiali protettivi adeguati. EN166

##### Protezione del corpo:

Indossare indumenti da lavoro protettivi.



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) Aspetto	Solido, forma irregolare, colore grigio.
(b) Odore	Inodore.
(c) Soglia di odore	Non applicabile in quanto inodore.
(d) pH	Non applicabile a un solido inorganico
(e) Punto di fusione	232°C
(f) Punto di ebollizione	2270°C
(g) Punto di infiammabilità	Non applicabile a un solido inorganico
(h) Tasso di evaporazione	Non applicabile a un solido inorganico
(i) Infiammabilità	Non infiammabile.
(j) Limite di infiammabilità o di esplosività superiore/inferiore	Non applicabile
(k) Tensione di vapore	Non applicabile
(l) Densità di vapore	Non applicabile
(m) Densità relativa	7,3 g/cm <sup>3</sup> a 20°C
(n) Solubilità	Insolubile.
(o) Coefficiente di n-ripartizione ottanolo/acqua	Non applicabile alle sostanze inorganiche.
(p) Temperatura di autoaccensione	Non presenta rischio di autoaccensione
(q) Temperatura di decomposizione	Non applicabile.
(r) Viscosità	Non applicabile
(s) Proprietà esplosive	Non esplosivo. La sostanza non contiene gruppi chimici associati a proprietà esplosive
(t) Proprietà ossidanti	Sostanza non ossidante.

### 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

#### 10.1 Reattività:

Non applicabile (vedere Sezione 9)

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di utilizzo e stoccaggio previste.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con materiali incompatibili.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere e il contatto con acidi.

In caso di polvere umida, essa esploderà a contatto con il metallo fuso: mantenerla asciutta.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Alogeni, bromuri, ioduri, clorati, acido solforico, diossido di potassio.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non conosciuti



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1 Tossicità acuta:

Orale, inalazione e cutanea - Nessuna classificazione.

#### Effetto irritante primario:

**Irritante per la pelle:** Non irritante. Non è un sensibilizzante della pelle.

**Inalazione:** L'inalazione di grandi quantità può provocare irritazioni e sintomi simili a quelli della febbre da fumi metallici. L'inalazione di polvere di stagno per lunghi periodi può causare una forma benigna di pneumoconiosi denominata "stannosi".

### 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1 Tossicità

**Tossicità per gli organismi acquatici:** Non soddisfa i criteri per la classificazione di tossicità cronica per gli organismi acquatici.

#### Altri effetti avversi:

Lo stagno non contribuisce all'esaurimento dell'ozono, alla formazione di ozono, al riscaldamento globale o all'acidificazione.

**PBT:** Non applicabile.

**VPvB:** Non applicabile.

### 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

**Smaltimento del prodotto:** Contattare il fornitore per informazioni sul riciclaggio. Smaltire come rifiuto pericoloso secondo il CER applicabile. Non gettare il prodotto nelle fognature oppure in eventuali corsi d'acqua.

**Smaltimento dell'imballaggio:** Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità ai regolamenti delle autorità locali e al CER.

### 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

#### 14.1 Numero ONU

Non pericoloso

#### 14.2 Nome proprio di spedizione ONU

Nessuno

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non pericoloso

#### 14.4 Gruppo di imballaggio

Nessuno

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

#### 14.6 Precauzioni speciali

Nessuna

#### 14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile



## Scheda di sicurezza conforme alla direttiva 1907/2006/CE, art. 31

### 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza:

Lo stagno non è una sostanza che riduce lo strato di ozono e non è soggetto al Regolamento CE 2037/2000.  
Lo stagno non è un inquinante organico persistente e non è soggetto al Regolamento CE 850/2004.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate sono basate sulle nostre conoscenze attuali, non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche specifiche del prodotto e non rappresentano alcun vincolo contrattuale. Gli utilizzatori devono eseguire indagini e ricerche specifiche per stabilire l'idoneità delle informazioni per le loro necessità. La presente scheda di sicurezza è stata preparata in conformità ai requisiti del Regolamento 1907/2006/CE, art. 31 e del Regolamento 2172/2008 (CLP).

#### Reparto responsabile:

Quality Assurance and Data Sheet Management.

#### Referente:

Colin Fielding

Tel.: +44 (0) 1706 717330

Fax: +44 (0) 1706 717303

#### Abbreviazioni:

REACH: Regolamento CE in materia di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche (Regolamento (CE) N. 1907/2006 e smi)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (classificazione, etichettatura e confezionamento).

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (persistente, bioaccumulabile e tossico).

VPvB: Very Persistent, Very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile).

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale).

CAS: Chemical Abstracts Service.